

LA NAZIONE
16/05/2013

IMMOBILI

Persecuzione fiscale Adesso basta

MI RIFERISCO all'intervista di Cesare Cava in materia di Imu pubblicata nei giorni scorsi da La Nazione. Non vi è dubbio che l'imposizione attuale sulla casa è iniqua colpendo in maniera pesante le tasche dei cittadini; l'edilizia è il maggiore settore trainante la nostra economia; la spinta all'attività edilizia si dà in un modo solo: ricreando la fiducia, che oggi manca, in una ripresa del mercato immobiliare, ucciso da una fiscalità smodata; prioritario, perché si ricrei l'investimento in immobili, è che l'affitto della proprietà diffusa torni ad avere una sua redditività, con l'eliminazione della persecuzione fiscale che ha subito. È indispensabile che il Governo, nei suoi primi provvedimenti, dia un segnale forte e chiaro in questo senso; Non vi è dubbio che il Catasto debba essere riformato, ma non nel senso che Cava ha proposto, il Catasto deve essere reddituale e non patrimoniale; ~~il~~ il tributo locale sulle case venne istituito giustificandolo con i servizi forniti dagli enti locali di cui gli immobili godono; a questi servizi il tributo dovrebbe essere correlato; la progressività, si accorda solo con le imposte a carattere generale, che colpiscono i redditi comunque essi si siano formati e vengono investiti, a differenza dell'Imu; introdurre la progressività anche in questo ultimo tributo, accanto per di più alla progressività dell'imposta personale sui redditi, significa puntare non all'equità, ma all'esproprio surrettizio di chi ha investito in un settore piuttosto che in un altro.

Avv. Giuseppe Gambini
Presidente Confedilizia Pisa